

Formazione. Venerdì convegno a Torino di Formedil e Inail

L'edilizia rilancia le «16 ore»

Fabrizio Pasquino

Si chiama "16 ore prima" l'iniziativa sulla quale punta il Piemonte affinché si attui l'innovazione legislativa e contrattuale sulla formazione di base nell'edilizia. Il progetto, che sarà presentato venerdì 24 settembre alle 14,30 presso il Cipep di Torino, nasce dalla collaborazione di Formedil e Inail. E rientra tra le iniziative che Ance, Formedil e altri enti locali stanno organizzando tra Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta per sensibilizzare lavoratori e imprese allo strumento formativo delle "16 ore", la durata prevista dal corso di formazione di base destinato ai lavoratori edili prima dell'inserimento. Avviati in via sperimentale nel 2009, i corsi sono destinati ad andare a regime nel 2011.

Dall'analisi dei dati emerge un calo, nel primo semestre 2010 rispetto allo stesso periodo 2009, nel numero dei corsi avviati, oltre che dei lavoratori e delle aziende coinvolte. A eccezione del Piemonte, dove il

numero dei corsi è salito da 179 a 190. Sensibilizzare il settore, dunque, è una priorità.

Il progetto "16 ore prima" ha previsto la realizzazione di un dvd che illustra i recenti aggiornamenti normativi e - nel contempo - contribuisca a diffondere la cultura della sicurezza. «Grazie alla sinergia tra costruttori, Inail e Formedil Piemonte - dichiara il presidente del Formedil Emilio Melgara - si è potuto realizzare uno strumento capace di promuovere i corsi per i lavoratori che si affacciano in cantiere». Soddisfatto anche Pietro Spadafora, direttore Inail Piemonte: «Il nostro obiettivo è adempiere a quanto prescritto dal Testo unico. Dobbiamo raggiungere capillarmente i datori di lavoro, le associazioni di categoria e quanti sul territorio si occupano di formazione». Soddisfazione anche per i corsi: «Questo primo anno sperimentale - dice Giovanni Pibiri, vice presidente del Formedil Piemonte - è stato positivo non solo

per le testimonianze raccolte, ma anche per i risultati concreti ottenuti».

Anche in Liguria i corsi si stanno radicando: «Le 16 Ore sono un importante strumento per migliorare la capacità di lavoro delle maestranze - afferma Roberto Principe, presidente dell'Ance Liguria - e consolidano l'attenzione delle imprese verso formazione e sicurezza».

Pur evidenziando la grande importanza ricoperta dalle 16 Ore, il presidente di Confindustria Valle d'Aosta, Federico Jacquin, rimane dubbioso su alcuni punti: «Questo strumento - dichiara - consente un monitoraggio più puntuale del flusso d'ingresso nel settore edile. Sono meno convinto che sia la panacea al fenomeno del lavoro nero. La scarsa conoscenza della lingua italiana di lavoratori stranieri, poi, vanifica in parte il raggiungimento di quegli obiettivi individuati dal percorso formativo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il bilancio

Corsi da 16 ore attivati nelle tre regioni (primo sem. 2009 e 2010)

| | Corsi | | Lavoratori | | Imprese | |
|---------------|-------|------|------------|------|---------|------|
| | 2009 | 2010 | 2009 | 2010 | 2009 | 2010 |
| Piemonte | 179 | 190 | 977 | 681 | 870 | 618 |
| Valle d'Aosta | 19 | 16 | 102 | 94 | 93 | 79 |
| Liguria | 97 | 92 | 493 | 389 | 432 | 347 |

Fonte: Formedil

